

# MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

*Il Reparto Coordinamento amministrativo*

2° Ufficio Coordinamento generale in materia contrattuale

**Indirizzo Postale:** Via XX Settembre 123/a 00187 ROMA

**Posta elettronica:** [sgd@sgd.difesa.it](mailto:sgd@sgd.difesa.it)

**Pdc.:** Ten. Col. TOMASSINI F. 06/4735.4767

**OGGETTO:** DPR 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento speciale appalti difesa*). Prime indicazioni in materia di acquisizione in economia mediante affidamento diretto.

A: Elenco indirizzi

1. Sono stati posti quesiti allo scrivente in merito alla possibilità di continuare ad utilizzare l'istituto dell'affidamento diretto in economia successivamente all'entrata in vigore del *Regolamento speciale appalti difesa* in oggetto - quindi, a far data dal 6 luglio 2013 -, emanato in virtù dell'articolo 196 del d.lgs. n. 163 del 2006 (codice degli appalti pubblici). Il dubbio deriva dalla circostanza che tale regolamento, nel recepire le disposizioni del decreto del Ministro della difesa 16 marzo 2006 (recante: "Modalità e procedure per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli organismi dell'Amministrazione della difesa"), ha ommesso di riportare il contenuto dell'articolo 5, comma 4, del citato DM relativo all'istituto dell'affidamento diretto.
2. Al riguardo, occorre premettere che il menzionato codice degli appalti pubblici disciplina, all'articolo 125, i lavori e le forniture di beni e servizi in economia. I commi da 1 a 4 dell'articolo citato fissano il quadro giuridico delle acquisizioni in economia che possono essere effettuate mediante *amministrazione diretta e cottimo fiduciario*. Inoltre, mentre i commi da 5 a 8 sono dedicati ai lavori ed i successivi commi da 9 a 11 si riferiscono alle forniture di beni e servizi, il medesimo articolo 125 si chiude con i commi da 12 a 14 contenenti richiami a principi di carattere generale applicabili sia ai lavori che alle forniture. In particolare, per quanto concerne i principi generali e le soglie di valore per il ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, fatto salvo il vigente obbligo di ricorrere al mercato elettronico della PA nelle acquisizioni di beni e servizi sotto la soglia comunitaria, per importi pari o superiori ai 40.000 euro e fino alla soglia massima, l'affidamento avviene rispettando i principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e previa consultazione di almeno cinque operatori economici, qualora vi siano soggetti idonei in tale numero, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.  
Per quanto attiene alla possibilità di ricorrere all'affidamento diretto di lavori e forniture di beni e servizi d'importo inferiore a 40.000 euro, la specifica previsione si rinviene, rispettivamente nel comma 8 e nel comma 11 dell'articolo 125.

Infine, al comma 14, è prescritto che i procedimenti in economia sono disciplinati, “*nel rispetto del presente articolo, nonché dei principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto desumibili dal presente codice, dal regolamento*”.

3. A tale proposito, per quel che concerne i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del Ministero della difesa, compresa la materia delle procedure in economia, è intervenuto il menzionato *Regolamento speciale appalti difesa*, di cui al DPR 15 novembre 2012, n. 236, ai sensi del prefato articolo 196 del d.lgs. n. 163 del 2006.

Orbene, è pur vero che il DPR n. 236 del 2012, contemplando le procedure in economia per lavori e forniture di beni e servizi, fornisce solo per quest'ultime indicazioni specifiche relative alle modalità di svolgimento della procedura di cottimo fiduciario. In particolare, l'articolo 132 disciplina lo svolgimento procedurale in maniera distinta e più dettagliata rispetto alle generiche previsioni del codice e del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 (cd. *regolamento generale*). Tuttavia, l'assenza nel DPR 236/2012 di un'esplicita menzione dell'istituto dell'affidamento diretto non comporta *tout court* l'impossibilità da parte degli organismi della difesa di farvi ricorso. In realtà, ad avviso dello scrivente Reparto, ciò indica una scelta di semplificazione del legislatore della fonte secondaria, volta ad evitare la duplicazione del dettato normativo già presente nella fonte primaria. L'istituto dell'affidamento diretto, inoltre, non necessita di ulteriori disposizioni che ne stabiliscano la disciplina nel dettaglio. Come detto in precedenza, è sufficiente che l'operatore risalga allo stesso articolo 125 del codice degli appalti pubblici. Ciò, in conformità alla previsione dell'articolo 1, comma 2, del DPR 236/2012 che, per tutto quanto in esso non espressamente previsto e disciplinato, rinvia alle disposizioni del citato codice e del relativo regolamento di esecuzione e attuazione.

4. Alla luce delle precedenti considerazioni deve ritenersi che nelle procedure in economia di valore inferiore alla soglia di 40.000 euro sia consentito il ricorso all'affidamento diretto previsto dal citato articolo 125, commi 8 e 11, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. In tale ipotesi il responsabile del procedimento amministrativo può interpellare direttamente l'operatore economico per l'acquisizione a prezzo di mercato di quanto necessario per il perseguimento dei fini dell'ente e procedere all'emissione di apposito ordine, previo ottenimento del correlato preventivo di spesa ed esplicita valutazione di congruità e proficuità. Nel rammentare, inoltre, che il cottimo fiduciario è una procedura negoziata, si raccomanda in ogni caso di adottare, altresì, adeguata ed espressa motivazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

Si sottolinea che, ferma restando la necessità di verificare preventivamente l'indisponibilità del bene o servizio di cui si tratta sul Mercato elettronico della PA, nelle suddette ipotesi i responsabili dell'acquisizione, potranno valutare l'opportunità di procedere ugualmente ad un preventivo confronto concorrenziale in osservanza del principio di economicità dell'azione amministrativa.

5. Pregasi diramare la presente agli organismi dipendenti.

**IL DIRETTORE**  
**Dir. QUITADAMO dr. Giuseppe**

## ELENCO INDIRIZZI

SEDE

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO  
Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa  
Via XX Settembre, 123

STATO MAGGIORE DELLA MARINA  
Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa  
Piazza della Marina, 1

00196 ROMA

STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA  
Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa  
Viale dell'Università, 4

00185 ROMA

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI (CRA C.C.)  
Viale Romania, 45

00185 ROMA

COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO  
Dipartimento Commissariato e Amministrazione  
Via Nomentana, 274

00162 ROMA

COMANDO LOGISTICO DELL'AERONAUTICA MILITARE  
Reparto Commissariato e Amministrazione  
Viale dell'Università, 4

00185 ROMA

COMANDO LOGISTICO DELLA MARINA MILITARE  
Piazza della Marina, 1

00196 ROMA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE  
Viale dell'Esercito, 186

00143 ROMA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE  
Viale dell'Università, 4

00185 ROMA

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE, DELLA LEVA E DEL  
COLLOCAMENTO AL LAVORO DEI VOLONTARI CONGEDATI  
Viale dell'Esercito, 186

00143 ROMA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI  
Piazza della Marina, 1

00196 ROMA

DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE E.I.  
Via Jacopo da Diacceto

50123 FIRENZE

DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE M.M.  
Via Principe Amedeo, 235

74100 TARANTO

DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE A.M..  
Corso Sidney Sonnino, 159

70121 BARI

DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE C.C.  
Viale Romania, 45

00185 ROMA

**diramazione interna:**

I REPARTO SEDE  
III REPARTO SEDE  
IV REPARTO SEDE  
V REPARTO SEDE  
UFFICIO GENERALE DEL SEGRETARIO GENERALE SEDE  
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA SEDE

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI  
Via Marsala, 104 00185 ROMA

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI  
Piazza della Marina,1 00196 ROMA

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI  
Viale dell'Università, 4 00185 ROMA

DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE  
Viale dell'Università, 4 00185 ROMA

DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO  
Piazza della Marina, 1 00196 ROMA

DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE INTERFORZE  
Via Marsala, 104 00185 ROMA

UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI  
Via Marsala, 104 00185 ROMA

RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO MINISTERO DIFESA SEDE

CENTRO FORMAZIONE DIFESA  
Via Marsala, 104 00185 ROMA

**e, per conoscenza:**

GABINETTO DEL MINISTRO  
Via XX Settembre, 8 00187 ROMA

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA  
Via XX Settembre, 11 00187 ROMA

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE SEDE

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI SEDE

UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE SEDE

COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI IN GUERRA SEDE

CORTE DEI CONTI  
Via talli, 141 00139 ROMA

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO C/O M.D. SEDE

**estensione di copia:**

I Ufficio SEDE  
Servizio coordinamento e segreteria di reparto SEDE